

<p>Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio</p> 		<p>Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali DIBAF Università degli Studi della Tuscia di Viterbo</p>
 <p>Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini</p>		<p>X Comunità Montana della Valle dell'Aniene</p>

Accordo Quadro per la realizzazione del progetto

“Casa delle Sementi della Valle dell’Aniene - progetto pilota per il recupero e la gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone”

TRA

l’**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio** (di seguito denominata ARSIAL), P.I. n. 04838391003, con sede legale in Via Rodolfo Lanciani n. 38, rappresentata dal Presidente **dott. Antonio Rosati**, nato a Roma il 13/06/1957 e domiciliato per la carica come sopra.
Indirizzo pec: arsial@pec.arsialpec.it

E

il **Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali** dell’Università degli Studi della Tuscia, (di seguito denominato DIBAF), CF n. 80029030568, con sede in Viterbo, via San Camillo de Lellis, rappresentato dal Direttore del Dipartimento, **prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza**, nato a Roma il 05/09/1954 e domiciliato per la carica come sopra.
Indirizzo pec: dibaf@pec.unitus.it

il **Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini**, P.I. n. 11057601004 e CF n. 94006850583, con sede legale a Jenne (Roma), Via dei Prati n. 5, rappresentato dal Presidente Enrico Panzini, nato a Subiaco il 07/03/1961 e domiciliato per la carica come sopra.
Indirizzo pec: parcomontisimbruini@regione.lazio.legalmail.it

la **X Comunità Montana della Valle dell’Aniene**, CF n. 94008780580, con sede Legale in Via Cadorna n. 8 , 00028 Subiaco (RM), rappresentata dal Presidente Luciano Romanzi, nato a Licenza (RM) il 27/04/1959 e domiciliato come sopra.
Indirizzo pec: cmaniene@pec.it

PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio affida ad ARSIAL l’attuazione della L.R. 1 marzo 2000, n.15 - “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”, la gestione del Registro Volontario Regionale (RVR) e della Rete di Conservazione e Sicurezza (Rete) istituiti dalla stessa Legge;

- con Deliberazione n. 14 del 8 agosto 2018 del Consiglio Regionale è stato approvato il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n 15/2000), triennio 2018-2020, (d'ora in poi denominato Piano Settoriale) la cui attuazione è affidata ad ARSIAL ai sensi dell'art. 6 della L.R. 15/2000;
- con determinazione della Giunta Regionale n.688 del 20/11/2018 è stato approvato il Programma Operativo prima e seconda annualità (d'ora in poi denominato POA);
- nell'ambito degli interventi di recupero e conservazione *in situ/on farm* e di gestione della Rete, partitamente descritti al punto 3.c del Piano Settoriale, è previsto che: *Partendo dalle pregresse esperienze nell'ambito dell'animazione locale sul tema della biodiversità agraria, verrà avviato un progetto pilota per la costituzione di "Case delle Sementi", relativamente alle risorse genetiche erbacee, per le quali sono state eseguite le analisi genetiche e acquisite maggiori conoscenze sulla variabilità interna alla popolazione/varietà locale;*
- in particolare il POA ha precisato che il progetto pilota denominato "Casa delle Sementi" riguarderà le varietà locali di fagiolo per le quali sono state eseguite le analisi genetiche e acquisite maggiori conoscenze sulla variabilità interna alle popolazioni/varietà locali;
- sulla base delle pregresse ricerche scientifiche effettuate sulle varietà locali di *Phaseolus coccineus* L. e *Phaseolus vulgaris* L., tutelate dalla L.R. n. 15/2000, Arisial ha individuato nel comprensorio della Valle dell'Aniene le condizioni idonee per avviare il progetto pilota Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene, finalizzato al recupero e alla gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone del predetto comprensorio;
- il predetto progetto prevede, oltre ad ARSIAL, il coinvolgimento di tre Partner: il DIBAF, Il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e la X Comunità Montana della Valle dell'Aniene;
- il DIBAF è una struttura didattica, di ricerca e di servizio dell'Università degli Studi della Tuscia, che in collaborazione prima con il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e poi con ARSIAL, ha già svolto indagini scientifiche riguardanti la caratterizzazione morfologica, biochimica e molecolare di varietà locali di *Phaseolus coccineus* L. e *Phaseolus vulgaris* L., tutelate dalla L.R 15/2000, che hanno portato all'istituzione della "Casa delle Sementi" per la conservazione "*in situ/on farm*" ed "*ex situ*" delle varietà autoctone della Valle dell'Aniene, tutte ad altissimo rischio di erosione genetica;
- ARSIAL e DIBAF, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la ricerca scientifica finalizzata alla tutela della biodiversità autoctona di interesse agrario del Lazio – Piano Settoriale 2018-2020 - LR n. 15/2000 (approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione ARSIAL n. 14 del 24 Dicembre 2018), hanno sottoscritto la Convenzione Operativa relativamente al progetto di ricerca "Caratterizzazione morfologica, biochimica e genetica delle accessioni di varietà locali di *P. vulgaris* e *P. coccineus*, autoctone della Valle dell'Aniene, finalizzata alla gestione partecipata della loro riproduzione nell'ambito della <Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene>" (approvata con Determinazione n. 860 del 28 dicembre 2018);
- il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, avvalendosi del DIBAF, nel 2013 ha istituito la "Casa delle Sementi", ed acquistato la strumentazione necessaria per l'allestimento di una banca del germoplasma e di un laboratorio per la lavorazione, il confezionamento e l'etichettatura dei fagioli autoctoni della Valle dell'Aniene. La predetta banca e l'annesso laboratorio, verranno allestiti in un edificio di proprietà dell'Ente Parco, annesso ad un vecchio mulino concesso in comodato d'uso al Parco in Via Strada Provinciale 45a
- la X Comunità Montana della Valle dell'Aniene, portatrice degli interessi dei Comuni montani della Valle dell'Aniene, ha contribuito attivamente negli anni, all'individuazione, al recupero e alla tutela sia delle varietà locali di fagiolo attualmente tutelate ed oggetto della ricerca, sia di altre risorse genetiche vegetali,

impegnandosi nella loro promozione e nella sensibilizzazione sulla tematiche della conservazione della biodiversità agraria;

- le pregresse attività del DIBAF con il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e, successivamente con ARSIAL, e la fattiva collaborazione di ARSIAL con la X Comunità Montana della Valle dell'Aniene per la tutela delle risorse genetiche del comprensorio, ha consentito di costruire un bagaglio condiviso di esperienze e conoscenze scientifiche e socio-economiche della Valle dell'Aniene, che rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo Quadro;
- il presente Accordo Quadro, si propone pertanto di coordinare e mettere in sinergia le diverse competenze istituzionali dei quattro Partner, la loro conoscenza del territorio della Valle dell'Aniene e delle comunità di agricoltori detentori, per la conservazione in situ/on farm delle risorse genetiche tutelate;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici - prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti di cui al medesimo Codice quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'Accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzate a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- il presente Accordo-Quadro rientra appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore statale e regionale alle predette parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario del Lazio;
- conformemente alle finalità ed agli obiettivi che "il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario - Triennio 2018 – 2020" si propone (come ai punti 1a, 1b e 2), ovvero il perseguimento di finalità più generali direttamente correlate con l'interesse dell'intera comunità, il presente Accordo Quadro stabilisce che i risultati della ricerca non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza;
- il presente Accordo Quadro non comporta movimenti finanziari tra le Parti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene tra le Parti quanto segue

Art. 1

Premesse

La premessa è parte integrante del presente Accordo Quadro.

Art. 2

Oggetto e durata

Le Parti del presente Accordo Quadro si impegnano a collaborare alla realizzazione del progetto “Casa delle Sementi della Valle dell’Aniene - progetto pilota per il recupero e la gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone”, in allegato e parte integrante del presente Accordo.

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogato previo intesa scritta fra le Parti, da formalizzare almeno un mese prima della data di scadenza.

In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Art. 3

Sede della Casa delle Sementi della Valle dell’Aniene

La Casa delle Sementi della Valle dell’Aniene avrà sede presso il vecchio molino di Vallepietra in via Strada Provinciale 45° di proprietà dell’Ente Parco.

Art. 4

Adesione successiva all’Accordo Quadro

Al presente Accordo Quadro possono aderire successivamente anche altri soggetti pubblici che ne condividano le finalità. L’adesione sarà formalizzata con la stipula di un atto integrativo del presente Accordo.

Art. 5

Struttura di gestione dell’Accordo Quadro

Il coordinamento delle attività tecnico scientifiche verrà svolto dai responsabili del progetto.

Art. 6

Recesso

Ciascuna delle Parti potrà recedere per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi dell’art. 11 comma 4 della legge n.241/1990.

Art. 7

Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 8

Proprietà dei risultati

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo Quadro sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Art. 9

Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna Parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo Quadro gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l’INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 10

Registrazione

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

**Per il
DIBAF**

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza

**Per il
Parco Naturale Regionale dei
Monti Simbruini**

Il Presidente del Parco
Dr. Enrico Panzini

**Per la X Comunità Montana
Valle dell'Aniene**

Il Presidente
Luciano Romanzi

**Per
ARSIAL**

Il Presidente
dott. Antonio Rosati